



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 26 agosto 2008

ISTRUZIONE

Al Centro Incontri un convegno sulla scuola in provincia

Venerdì 5 settembre. Costa e Valsania: “Sul tavolo istruzione, formazione professionale e integrazione”

Cuneo Istruzione, formazione professionale e orientamento del territorio verso una maggiore integrazione. Sono i temi del convegno “La scuola in provincia di Cuneo” organizzato per venerdì 5 settembre, dalle 9,30 alle 13, nella sala B del Centro Incontri. L'evento, che nasce dalla collaborazione tra Provincia, Regione Piemonte e Ufficio scolastico regionale, si avvale del supporto di Ministero del Lavoro e Fondo sociale europeo. La giornata di studio sarà aperta dagli interventi del presidente Raffaele Costa e dell'assessore provinciale all'Istruzione, Vito Valsania che dichiarano: “L'esigenza di creare una struttura in grado di offrire servizi scolastici adeguati ai bisogni della popolazione e, contemporaneamente, la necessità di elevare secondo gli obiettivi di Lisbona la formazione di giovani e adulti, hanno reso indispensabile un'analisi del sistema istruzione in Granda. La descrizione dell'esistente è il passaggio necessario per rispondere in modo adeguato alle esigenze formative di ragazzi e famiglie, a quelle produttive del territorio e per progettare una scuola di qualità. Consentirà inoltre alla Provincia e agli enti locali di svolgere più compiutamente i ruoli assegnati dalla normativa nazionale e regionale”. Soggetti istituzionali e territoriali si troveranno, nell'immediato futuro, alle prese con numerose tematiche, a partire dalla pluralità dell'offerta di istruzione e formazione professionale. Ci sono poi alunni e insegnanti, orientamento, integrazione di stranieri e disabili, dispersione, diritto allo studio, trasporti, evoluzione del sistema scolastico e interazione con il mondo del lavoro. “Saper affrontare adeguatamente ciascun aspetto – concludono Costa e Valsania - sarà garanzia di continuità ed efficacia nel campo, fondamentale, della formazione”. Fra i temi trattati anche il dimensionamento del numero delle autonomie scolastiche, ipotizzato da una recente circolare regionale, e il futuro piano triennale piemontese al quale le Province dovranno fare riferimento per la redazione dei piani scolastici annuali.

Cuneo, li 26 agosto 2008

Nel corso della giornata verrà inoltre presentato il rapporto sull'istruzione in Provincia di Cuneo per l'anno 2008, a cura di Giovanni Poleggi e Antonio Panasiti del Servizio assistenza tecnica ai programmi regionali e provinciali. Il documento ricostruisce il quadro del sistema di istruzione provinciale, evidenziandone le evoluzioni dall'anno scolastico 2001/2002 fino al 2006/2007. Dall'analisi emerge un quadro positivo, caratterizzato da tassi di scolarizzazione pari o superiori al dato nazionale. La Granda conta 109 autonomie di cui: 20 circoli didattici, 48 istituti comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), 8 istituti di scuola secondaria di primo grado e 33 di secondo grado. Il totale degli iscritti al sistema di istruzione provinciale è di 80.612 unità, a fronte di una popolazione in età scolastica di 83.404 giovani. Sono 15.375 gli iscritti alla scuola dell'infanzia, 28.816 alla primaria, 15.980 alla secondaria di primo grado e 22.441 a quella di secondo grado. A loro vanno aggiunti i 5.109 allievi dei corsi per l'istruzione degli adulti. L'analisi del tasso di bocciatura, infine, evidenzia maggiori difficoltà nei primi anni di scuola superiore: il dato più elevato, pari al 12,9%, si registra infatti nel primo anno, mentre al quinto diminuisce fino al 1,4%.

Al convegno parteciperanno anche Arturo Faggio, dirigente del settore Istruzione e formazione professionale in Provincia, Anna di Aichelburg, dirigente del settore Istruzione della Regione, Giovanna Pentenero, assessore regionale all'Istruzione e Francesco De Sanctis, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale. (32-517ag08)